

Cronaca
30 Maggio 2023

A dodici giorni dall'alluvione riaperta a Cotignola la clinica Maria Cecilia Hospital

Il presidente Sansavini: "Oggi abbiamo avuto l'ingresso dei primi pazienti e da domani inizierà l'attività delle sale operatorie e di tutta la diagnostica"



30 Maggio 2023 Tanta gente, fra collaboratori, medici e amici, oggi pomeriggio ha salutato la riapertura di Maria Cecilia Hospital a Cotignola, ad appena 12 giorni dall'evacuazione a causa della terribile alluvione che ha colpito la Romagna. In molti ricorderanno le immagini – circolate sul web – dell'acqua che ha invaso non solo il piano interrato della struttura ma che è entrata anche al piano terra, provocando molti disagi e danni.

Era la notte tra il 17 e il 18 maggio e, il giorno dopo, si è resa necessaria la completa evacuazione dell'ospedale per motivi di sicurezza. Non è stato facile organizzare il trasporto di 180 pazienti, fra cui 16 in terapia intensiva, tramite ambulanze ed elisoccorso. I pazienti hanno comunque ricevuto assistenza e continuità di cura grazie alla rete di strutture del gruppo, con il trasferimento di coloro che erano in degenza o in attesa di interventi al San Pier Damiano Hospital di Faenza, al Villa Torri Hospital di Bologna e al Salus Hospital di Reggio Emilia.

Chi era in terapia intensiva ha invece trovato ospitalità all'ospedale di Rimini. Sin da subito l'attività ambulatoriale è ripresa in collaborazione con gli altri centri GVM della Romagna, come il Primus Forlì Medical Center e il moderno Centro Diagnostico Avanzato delle Terme di Castrocaro, dove si sono trasferiti tutti i medici di Maria Cecilia Hospital.

Dopo tutti i test e le campionature delle acque, sanificazioni e disinfestazioni, la struttura di Cotignola da oggi ritorna operativa e quindi a disposizione delle persone del territorio e di coloro che provengono da tutta Italia, alla ricerca di un centro di alta specialità in ambito neurochirurgico, cardiovascolare e di trattamento del piede diabetico.

«L'emozione di oggi – racconta Ettore Sansavini, presidente di GVM Care & Research – è l'emozione di cinquant'anni fa, quando ricevetti le autorità di allora per l'apertura di Maria Cecilia Hospital.

Oggi riapriamo la struttura dopo una grave alluvione che ci ha provocato tanti danni e difficoltà. Devo dire però che abbiamo avuto una risposta estremamente valida da tutti i nostri collaboratori, dipendenti, medici, amici e aziende che ci hanno aiutato e questo ci ha permesso di essere qui, dopo solo 12 giorni, di inaugurare questa riapertura. Oggi abbiamo avuto l'ingresso dei primi pazienti e da domani inizierà

l'attività delle sale operatorie e di tutta la diagnostica.

Purtroppo c'è una parte della struttura ancora non operativa perché le attrezzature sono completamente da restituire. Certe 'malattie' a volte non sono guaribili immediatamente, bisogna intervenire in maniera radicale».

In mattinata, Sansavini ha incontrato a Forlì il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, la vice Irene Priolo e il sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, che si sono complimentati per il pronto recupero dell'ospedale, da sempre punto di riferimento per le persone del territorio e per coloro che provengono da tutta Italia, in quanto centro di alta specialità in ambito neurochirurgico, cardiovascolare e di trattamento del piede diabetico.

r.b. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*